

 **THOMAS CENTARO**
PRESENTA

BISIA

IL NUOVO MUSICAL PARODIA DI THOMAS CENTARO

PRESS KIT



LA BIBBIA

IL NUOVO MUSICAL PARODIA DI THOMAS CENTARO

SOMMARIO

WELCOME.....	4
PANORAMICA.....	5
LOCANDINA.....	6
CAST.....	7
COMUNICATO STAMPA.....	8
IL MUSICAL.....	10
LA TRAMA.....	11
SINOSSI.....	12
LE CANZONI.....	14
TRACKLIST.....	15
LE TEMATICHE.....	16
NOTE DI REGIA.....	18
IL MAKING OF.....	20
L'AUTORE.....	22
CASE HISTORY.....	24
CONTATTI	26

Questo documento è privato e contiene informazioni destinate esclusivamente ai giornalisti a cui è rivolto.
"LA BIBBIA - UN MUSICAL DELLA MADONNA" © THOMAS CENTARO. ALL RIGHTS RESERVED.



BENVENUTI

Che la Bibbia sia il libro più venduto del mondo non c'è dubbio, ma chi lo ha mai letto davvero?

L'idea di adattare la Bibbia in un musical parodia pop nasce sotto diretto consiglio del pubblico.

Inizialmente, in qualità di autore e regista ero molto scettico perché gli interrogativi erano tanti, troppi, ma io stesso la Bibbia non l'avevo ancora mai letta.

Poi, a marzo 2019, dopo un lungo percorso di studio, ricerca, e approfondimento, ho iniziato a scrivere il concept, il copione e le canzoni che sono il cuore pulsante de "La Bibbia - Un musical della Madonna". Lo spettacolo è la mia dodicesima produzione teatrale, il mio quinto musical tutto made in Italy, evento sufficientemente raro sui palcoscenici di casa nostra.

Per mezzo di questo booklet desidero fornire ai giornalisti tutte le informazioni necessarie per far conoscere il contenuto dello spettacolo a chi fosse interessato a pubblicare la notizia del debutto.

*"A coloro che creano,
a tutti quelli che per esaudire un sogno ce la mettono tutta,
a chi muore e sa risorgere, io dedico questo spettacolo".*

Thomas Centaro

Autore e Produttore



PANORAMICA

GENERE: Musical Parodia

DURATA: 2h15min (compreso un intervallo di 15 minuti)

TARGET: Dai 6 anni in su

PRODUZIONE: 2024

SITO UFFICIALE: www.thomascentaro.com/labibbia

"PERDERSELA SAREBBE UN VERO PECCATO"

I NUMERI DELLA BIBBIA



16
ATTORI



7
BALLERINI



2
ATTI



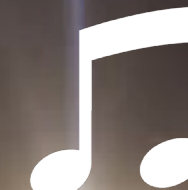
42
SCENE



84
COSTUMI



75
SCENOGRAFIE
DIGITALI



33
CANZONI



Sala del trono di Ramses | 1 atto

LA BIBBIA - UN MUSICAL DELLA MADONNA

Il nuovo musical italiano al debutto il 19 e 20 aprile all'EcoTeatro di Milano

Con un titolo così dichiaratamente irriverente il pubblico sa con precisione dove è diretto: La Bibbia è il nuovo musical parodia di Thomas Centaro, al debutto venerdì 19 e sabato 20 aprile all'EcoTeatro di Milano. La trama è piuttosto nota: il Boss ha l'obiettivo di avere una famiglia, e dopo la caduta di Lucy dal Paradise, individua i prescelti che diventeranno i suoi profeti. Nonostante gli interventi degli Archangels, i terrestri si rivelano essere dei totali fallimenti, così si rende necessaria la scelta di inviare suo figlio Jay sulla Terra per trasformare l'odio in amore. Cosa si può dire della Bibbia che non sia già stato detto? Esattamente tutto quello che non è stato detto. L'unicità del musical è nella modalità in cui viene raccontato: non si può certamente riscrivere la storia ma si può pur sempre scrivere un copione. Thomas Centaro, che con i suoi titoli ama scherzare e non prendersi mai troppo sul serio, con La Bibbia si

spinge oltre il limite, smontando i canoni accademici e ignorando le sempre più censorie ideologie del politically correct. Nel lungo viaggio dalla Genesi ai Vangeli, senza mai scendere nel blasfemo né nel volgare, la barriera di santità si infrange per esplorare l'umanità e la personalità dei protagonisti. Attraverso generi narrativi diversi, il musical diventa dinamico a tal punto da scivolare velocemente dalla commedia alla tragedia, assistendo così ad una recitazione prima farsesca e plateale, poi intima e cinematografica, in un vertiginoso saliscendi di atmosfere che descrive il caos frenetico che è l'umanità. Attraverso la sospensione dell'incredulità gli spettatori si calano nella dimensione dell'impossibile in una visione di insieme basata sulla fantasia più estrema: ecco allora che l'autore prende in prestito decine di elementi della cultura pop con omaggi, citazioni e riferimenti a film, opere, musical, programmi televisivi e cartoni animati,

dal Truman Show a Hair passando per il Trono di Spade, Frozen e Sailor Moon. Thomas Centaro racconta La Bibbia attraverso dialoghi frizzanti e 33 canzoni parodiate, da Janet Jackson a Bruno Mars, da Mahmood a Il Volo, da the Weeknd a Christina Aguilera fino ai Backstreet Boys. I testi delle canzoni sono stati riadattati in italiano dallo stesso autore e regista, un lavoro lungo e meticolosamente maniacale volto a mantenere l'assonanza con le parole originali. Il taglio pop, la sostituzione del magico al sacro, il linguaggio al limite dello slang e il divario anacronistico tra l'ambientazione storica e la colonna sonora non alterano né impoveriscono l'integrità del racconto, al contrario ne esaltano la qualità principale, la modernità nell'interpretazione dei personaggi. Osservare Adamo ed Eva come due concorrenti di un reality, sentir cantare gli angeli brani R&B e seguire Gesù e "i 12 follower" in tournée

come fossero una boyband, porta il pubblico ad un piano di lettura stratificato, che diverte con leggerezza conquistando anche i gusti più esigenti. La Bibbia è un musical Made in Italy, evento sufficientemente raro sui palcoscenici di casa nostra, costato cinque anni di lavoro descritti nel documentario dal titolo "Nel Bene e nel Male" disponibile su YouTube. La Bibbia viene rispolverata, restaurata e ricolorata con 16 attori, 7 ballerini, 33 canzoni, 40 scene, oltre 70 ambienti digitali e 90 costumi. Con le coreografie di Bruno Giotta, gli arrangiamenti di Elena Centaro e la direzione dei cori di Claudio Albertini, il cast di straordinari attori e performer è pronto a travolgere il pubblico con un'ondata di risate e buonumore, per un'esperienza teatrale unica nel suo genere. Perdersi "La Bibbia" sarebbe... un vero peccato!

IL MUSICAL

Lo spettacolo è suddiviso in due atti, il Vecchio Testamento e il Nuovo Testamento, e segue i quattro archi narrativi più importanti: la Genesi, i Profeti, la Natività e i Vangeli.

Il segreto del musical sta nel mantenere la collocazione storica originale alterando l'inspiegabile in elementi riconducibili al genere fantasy, sostituendo il sacro con il magico e il tecnologico, contaminando la trama di una forte dose di comicità.

Il copione, pur rispettando gli eventi originali, è costellato di toni imprevedibili, proponendo una narrazione tutta nuova, ricca di surrealismo, anacronismi, sottotesti e citazioni tratte da trasmissioni televisive, film, serie tv e cartoni animati. I dialoghi utilizzano un linguaggio al limite dello slang intriso di soprannomi e diminutivi, mantenendo alto e costante il tasso di divertimento.

I protagonisti che chiunque dà per scontato di conoscere, sollevati dal proprio contesto religioso, rimangono personaggi storici complessi ed erroneamente percepiti come noiosi, in realtà anche dopo millenni, hanno molto da svelare. Umanizzando i caratteri, senza snaturarli né rendendoli ridicoli, si mettono in luce gli aspetti meno noti di ciascuno, chiarendo perfino tante false credenze legate ad interpretazioni, libri e film che hanno intaccato l'immaginario collettivo. Approfittando di espedienti narrativi anche cinematografici, si crea da zero una nuova connessione con tutti i personaggi, che si ricollocano in una dimensione inedita tra le pieghe umane della loro vita mostrandosi "meglio di come li dipingono".

Uno spettacolo originale, simpatico, brillante e sorprendente che racconta la Bibbia da una prospettiva superpartes e trasversale, aprendosi al pubblico esattamente come gli autori avrebbero voluto a distanza di 2000 anni. Un linguaggio semplice e canzoni coinvolgenti, coreografie dinamiche, scenografie digitali in videoproiezione progettate ad hoc miste ad elementi scenici reali, effetti speciali, ritmo incalzante e una grande energia sono gli ingredienti di una formula che fanno della Bibbia "Un musical della Madonna".



SIMBOLOGIA

La porta rossa simboleggia il passaggio tra il Paradise e la Terra. Poiché il Boss osserva il creato da una Tv, così come nel più famoso dei reality show, la porta diventerà emblema dell'uscita di scena dei protagonisti e varco di teletrasporto degli Archangels. L'attraversamento di Jay indicherà allegoricamente il suo trapasso.

TRAMA

Il Boss ha l'obiettivo di avere una famiglia, e dopo l'allontanamento di Lucy dal Paradise e la squalifica di Adamo ed Eva dal Grande Eden, individua i prescelti che diventeranno profeti e capifamiglia. Nonostante il prezioso supporto dei tre Archangels, i terrestri Abele, Noè, Abramo e Mosè si rivelano essere dei totali fallimenti. Si rende dunque necessaria la scelta di inviare suo figlio Jay sulla Terra, scegliendo la giovane Mary quale madre perfetta. Tuttavia Jay è pur sempre un uomo, e non avendo idea di come fare il Messia, accetta il consiglio di sua madre selezionando i suoi primi seguaci, i 12 Follower. Grazie al supporto finanziario della Maddy, Jay e i Follower partono per il Resurrection Tour. Spogliatosi di tutte le sue incertezze Jay arriva a Gerusalemme dove si compirà il suo destino, e una volta giunto in Paradise scoprirà cosa il Boss ha in serbo per il suo futuro.

Primo Atto

In 7 giorni il Boss crea la Terra, e nell'Eden risveglia Adamo ed Eva (**Per sempre io e te**).

Nel vivace Paradise i quattro Archangels - Micky, Raf, Gabry e Lucy - si presentano (**La Bibbia**). Il Boss li videochiama sui loro tablet e li esorta ad eleggere il capo delle schiere angeliche. Lucy si ribella, e trasfigurato in demonio viene esiliato all'Inferno (**Faida**).

Nell'Eden Adamo ed Eva continuano a non andare d'accordo e la Biscia li invita a cogliere il frutto proibito (**La Biscia**). Il Boss fa intervenire gli Archangels, e per avere trasgredito alle regole, squalificano Adamo ed Eva invitandoli a lasciare l'Eden per trasferirsi sulla Terra.

Caino, primogenito di Adamo ed Eva, uccide il fratello Abele (**Invaso di veleno**).

Il Boss, deluso dalla progenie corrotta di Caino, affida a Noè e a sua moglie Nosibè l'incarico di salvare il buono del creato per ricominciare tutto daccapo (**L'arca! L'arca!**).

Gli Archangels appurano chi sarà il capoclan della nuova famiglia del Boss, e fanno visita ad Abramo e a sua moglie Sara, che anziana, non può avere figli. Grazie

all'aiuto dell'Archangel Raf, i due avranno un figlio di nome Isacco (**Un nuovo omaggio**).

Isacco è adolescente quando Raf torna da Sara comunicando che il Boss, quale prova di fedeltà, desidera che Abramo uccida suo figlio. Mentre l'uomo sta per compiere il gesto estremo il Boss lo ferma, prendendo consapevolezza che da Abramo e Isacco discenderà la sua famiglia, il popolo degli Ebrei.

Nell'Antico Egitto gli schiavi Ebrei sono allo stremo (**Niente**). Mosè uccide accidentalmente una guardia Egizia, così Ramses, rivelando al fratello di essere in realtà figlio di una donna ebrea, lo bandisce dal suo regno (**Ciao Mosè**).

Mosè incontra Sephora, e tra gli aspri monti del deserto, entra in una grotta dove il Boss gli si rivela in un rovo infuocato. Mosè, con il pastorale dell'Eden, riceve il compito di liberare il popolo ebraico dalla schiavitù del Faraone.

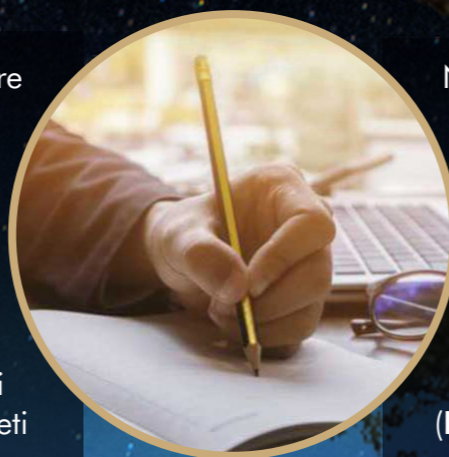
Mosè giunge nel palazzo del fratellastro assieme a Sephora, che convince Ramses a lasciare liberi gli ebrei. Mosè, Sephora e il popolo ebraico partono verso la Terra Promessa (**Via di qui**).

L'Archangel Micky appare a Mosè, e direttamente dal suo tablet, gli detta un elenco di regole che il popolo ebraico dovrà seguire (**I 10 comandamenti**).

Nel frattempo gli insuccessi dei profeti stanno facendo vincere Lucy sui progetti del Boss, e all'Inferno si festeggia il vantaggio del maligno (**Vedi, io ti osservo**).

Il live sentiment del Boss è allo stremo, nessuno dei suoi prescelti è riuscito nell'intento di dargli una famiglia, così, in call con gli Archangels, comunica ufficialmente la sua scelta di mandare suo figlio sulla Terra, e per farlo ha individuato Mary, una sedicenne dal cuore puro che diventerà la madre di Jay (**Nazareth**).

SINOSSI



Secondo Atto

Nel Paradise gli Archangels si riuniscono definendo che sarà Gabry annuncerà la gravidanza a Mary (**Appari**).

Dopo 31 anni Giò Battista è con i discepoli (**Battesimo**) quando suo cugino Jay decide di ricevere il battesimo. Il Boss gli si rivela comunicandogli il compito di portare amore sulla Terra, e Jay, confuso, fugge via poco prima che Giò sia arrestato dai Romani.

Nei 40 giorni nel deserto Jay accetta la sua missione (**Perché no**). Lucy compare mostrandogli dal suo tablet l'oscuro destino a cui andrà incontro l'umanità, ma a contrastarlo giungono Micky, Raf e Gabry (**Gli Archangels**).

Il governatore Erode il Grande si confronta con Giò Battista ma Salomè, sotto insistenza di Erodiade, lo fa decapitare (**Per Giò**).

Jay torna a Nazareth, e Mary gli racconta come è diventata sua madre.

Nel flashback Mary è con i genitori Anna e Gioacchino quando Gabry le consegna la busta shock gold il cui contenuto è l'Annunciazione (**Maria Maria**).

Mary, non sapendo come

dire della gravidanza a Giù, suo futuro sposo, fugge per qualche mese da sua cugina Elisabetta (**Ave Maria**).

Al suo ritorno Gabry appare a Giù spiegandogli le origini del bambino. Jay nasce in una capanna a Betlemme (**Bambinello-Ello**) e riceve la visita dei tre Re Magi (**Oro, incenso e mirra**).

Al termine del flashback il fantasma di Giù esorta Jay ad avere dei seguaci.

Alle nozze di Cana Jay compie il primo prodigio tramutando l'acqua in vino (**All'amarone ci pensi tu**).

Jay organizza un casting e sceglie i 12 Follower (**Tra i buoni galilei**) tra cui suo fratello Jack, Peter, il piccolo Giò e Giuda, e parte con loro per il Resurrection Tour.

Al termine di una data la Maddy esprime la volontà di unirsi ai Follower (**Sorpresi lo so**), e nonostante la reticenza di Peter, Jay la accoglie nel gruppo.

In una tranquilla serata davanti ad un falò (**Ti amo come sei - acustica**) Jay avverte che nessuno ha ancora compreso la sua vera natura, in particolare Peter.

Mentre i Follower sono in barca, Jay va loro incontro camminando sul lago di

Tiberiade (**Sulle Acque**) mostrando le sue capacità. A Nazareth la Maddy conosce Mary, Jay vede lo spirito di Lazzaro stabilendo di dover intervenire.

Giunto a Betania Jay riporta in vita Lazzaro (**Ti fa resuscitar**), e di miracolo in miracolo, arriva a Gerusalemme.

È la sera di Pasqua quando i Follower si riuniscono a tavola (**Viene qui a cena Gesù**), e Jay annuncia il suo allontanamento e il suo ritorno.

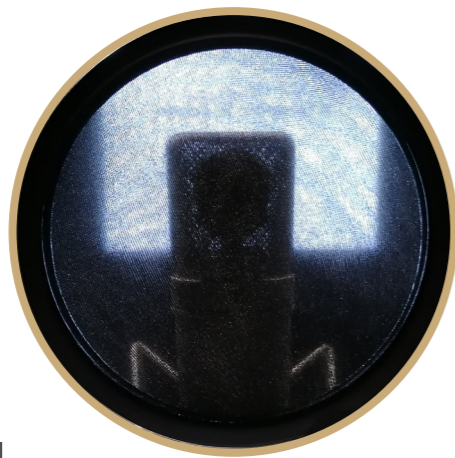
Jay, tradito da Giuda, viene catturato dai Romani nel giardino dei Getsemani (**Mio Signore**).

Abbandonata dai Follower, Mary è rimasta sola (**Qua ti aspetterò**) e capisce di dover proseguire la missione di suo figlio.

Jay giunge in Paradise accolto dagli Archangels, e incontra il Boss con il quale si confronta, scoprendo il suo destino.

Tre giorni dopo, davanti al sepolcro aperto, la Maddy incontra un uomo che riconosce essere Jay (**Ti amo come sei - reprise**).

I Follower e Mary scoprono così che Jay è tornato (**Ti amo come sei**).



LE CANZONI

Una Bibbia Pop, Rock, Soul eR&B

Il tono omogeneo del musical è dato dall'amalgama tra le sequenze recitate e le canzoni. Ogni brano costituisce parte integrante della narrazione attribuendo allo spettacolo una fortissima efficacia di intrattenimento. I testi, riadattati in italiano da Thomas Centaro, rispettano l'assonanza e la metrica delle parole originali, un lavoro di adattamento minuzioso che restituisce le sonorità delle radio edit. Le canzoni spaziano tra generi e artisti diversi, italiani e internazionali alternando pop e r'n'b, rock e latin pop, evergreen e hit di ultima uscita, vestite in stile musical grazie agli arrangiamenti di Elena Centaro e ai cori diretti da Claudio Albertini. L'utilizzo di brani già noti permette al pubblico di avere familiarità immediata con i brani lasciando spazio al sorriso per via delle parole. La selezione musicale raccoglie sempre il favore del pubblico ed è un elemento cardine del successo degli spettacoli di Thomas Centaro.

UN ESEMPIO DI ADATTAMENTO

VERSIONE ORIGINALE

**"Life is a mystery
Everyone must stand alone
I hear you call my name
And it feels like home..."**

"LIKE A PRAYER", Madonna

VERSIONE ADATTATA

**"Qua siamo miseri
Nelle mani del Signor
A Dio mi immolerei
E mi brilla il cuor..."**

"NAZARETH", Mary

TRACKLIST

Parodia e versione originale

PER SEMPRE IO E TE

Together Again - Janet Jackson

LA BIBBIA

Locked out of Heaven - Bruno Mars

FAIDA

Fighter - Christina Aguilera

LA BISCIA

Aisha - Khaked

INVASO DI VELENO

In the end - Linkin Park

L'ARCA! L'ARCA!

Waka Waka - Shakira

UN NUOVO OMAGGIO

Un nuovo bacio - G. D'Alessio e A. Tatangelo

NIENTE

Seven Seconds - Youssou N'Dour feat. Neneh Cherry

CIAO MOSE'

Take My Breath - The Weeknd

VIA DI QUI

This is me - Keala Settle

I 10 COMANDAMENTI

Soldi - Mahmood

VEDI, TI OSSERVO

Let me entertain you - Robbie Williams

NAZARETH

Like a prayer - Madonna

APPARI

Independent Women - Destiny's Child

BATTESIMO

Aquarius - 5th dimension

PERCHE' NO

Let it go - Demi Lovato

GLI ARCHANGELS

Power Rangers - Marco Destro

PER GIO'

Jay Oh - A. R. Rahman feat. Pussycat Dolls

L'ANNUNCIAZIONE

Maria Maria - Carlos Santana

AVE MARIA

Maria - Blondie

IL BAMBINELLO

Halo - Beyoncé

ORO INCENSO E MIRRA

Maria - Ricky Martin

ALL'AMARONE CI PENSI TU

Far l'amore - Bob Sinclair feat. Raffaella Carrà

TRA I BUONI GALILEI

I want it that way - Backstreet Boys

SORPRESI LO SO

Crazy in love - Beyoncé

TI AMO COME SEI (acustica)

Born this way - Lady Gaga

SULLE ACQUE

Earth song - Michael Jackson

TI FA RESUSCITAR

Who do you think you are - Spice Girls

VIENE QUI A CENA GESU'

Everything changes - Take That

MIO SIGNORE

Grande amore - Il volo

QUA TI ASPETTERO'

Young and beautiful - Lana Del Rey

TI AMO COME SEI

Born thi way - Lady Gaga



DIVERSITY ED INCLUSIVITA'

Psicologia e dinamiche

Nello spettacolo la psicologia e le interazioni tra i protagonisti seguono logiche e un linguaggio così moderni da creare un forte contrasto con i costumi e il background sociale dell'epoca, evidenziando le scelte già all'avanguardia di ogni singolo personaggio. Ampio spazio anche alle figure femminili come Mary - figlia, compagna e madre - e la Maddy, di cui si scopriranno aspetti inediti. Pietro assume un ruolo chiave, imparando a convivere con persone diverse da lui, come ad esempio Giovanni, di cui anche l'arte pittorica sottointende una presunta omosessualità, o la stessa Maddy, male accolta tra i "12 Follower"

solo per essere una donna. In un tale susseguirsi di vicende e con così tante tematiche da scoprire, la storia della Bibbia assume tutta una visione di insieme inedita e mai esplorata. Il tema della famiglia è un altro campo a cui le vicende danno una nuova luce, a partire dalla coppia di Adamo ed Eva e della loro discutibile progenie con Caino e Abele, fino alla famiglia di Gesù - qui chiamato Jay - dal padre metafisico a quello adottivo, fino alla figura poco nota di suo fratello Jack, presumibilmente figlio di Giuseppe e qui annoverato tra i 12 Follower.

Gli spazi in cui agiscono il Boss, Lucy e gli Archangels sono luoghi metafisici e asettici. I costumi dei personaggi che vi agiscono, degli angeli e dei demoni, ripercorrono gli stili iconici della storia dell'uomo, alludendo alla loro trasversalità nel tempo e nello spazio e creando un netto distacco con gli altri eroi della Bibbia.



Da sinistra Thomas Centarò (42), Carlo Colloredi (25) e Beatrice Mariani (22).



TRA FANTASY E REALITY

Personaggi e Narrazione

La formula atipica del musical non deve spaventare, perché è esattamente la caratteristica che ha permesso al pubblico di affezionarsi agli spettacoli di Thomas Centaro, che hanno collezionato i numerosi sold-out con "L'Odissea" (2013), "Kitsch Me Licia" (2015), "Reset" (2016), e "Kim" (2019).

Al centro de La Bibbia – Un Musical della Madonna, il tema principe è il desiderio del Boss di avere una famiglia. Si tratta di uno spettacolo corale il cui la faida tra il bene e il male fa da sfondo ai vari episodi rappresentati. Il Boss osserva il creato dalla tv senza mai mostrarsi e rivelandosi per mezzo della sola voce videochiamando gli Archangels sui loro tablet. Micky, Gabry e Raf sono sia i narratori che il coro, e grazie alle loro

singolari capacità intervengono in gran parte degli accadimenti. L'elemento conflittuale è rappresentato da Lucy, che per paradosso si fa voce del pensiero collettivo. Ogni profeta riceve in dono un Pastorale che assume la simbologia di elemento ricorrente: viene consegnato ad Adamo dagli Archangels passando poi ad Abele, a Noè, ad Abramo, a Mosè, a Giuseppe, a Giò Battista, a Jay e infine a Mary. Elemento a margine è il tema dell'imperfezione dell'uomo: la psicologia e le interazioni tra i protagonisti seguono logiche così moderne da creare un forte contrasto con i costumi e il background sociale dell'epoca, evidenziando le scelte già all'avanguardia e controcorrente di ogni singolo personaggio.

Lo stesso Jay è raccontato in controluce: nel

meet point scopre di essere il figlio del Boss ma è in conflitto con sé stesso perché, come ogni uomo, cerca il suo posto nel mondo. Dopo il più classico momento di raccoglimento che include la wish song in pieno stile Disney, Jay chiede aiuto a sua madre perché nessuno lo conosce bene quanto Mary. Per mezzo di un flashback è lei stessa a svelargli la verità sul suo conto, dal concepimento fino alla nascita, attingendo i ricordi dalla propria memoria e gonfiando inevitabilmente il racconto. Salvo questo flashback che ne modifica l'intreccio, il copione segue fedelmente la scansione temporale degli eventi biblici originari, giungendo così al plot twist. Jay recluta i 12 Follower con i quali parte per il Resurrection Tour abusando ogni tanto delle sue doti, come quando nel climax cammina sulle

acque per dimostrare di essere il figlio del Boss. Jay prova a contrastare il proprio finale affidando di fatto il suo scettro a Mary, e con esso, simbolicamente, il compito di portare a termine la sua missione fino a quando lui ritornerà. In un tale susseguirsi di vicende e con così tanti caratteri il coinvolgimento del pubblico diventa trascinante a tal punto da dimenticarsi dell'inevitabile finale, affidato ad un inedito confronto tra Jay e il Boss, che solo all'ultimo si mostrerà di persona.

"La Bibbia - Un musical della Madonna" è un musical parodia che è giunto il momento di raccontare dall'inizio alla fine... e anche oltre!

IL MAKING OF

THOMAS CENTARO
PRESENTA
**NEL BENE
E NEL MALE**
UN DOCUMENTARIO DI THOMAS CENTARO



NEL BENE E NEL MALE

Making La Bibbia

Dal 19 febbraio '24 su YouTube è disponibile il Making Of del La Bibbia dal titolo **Nel Bene e nel Male**. Il video, della durata di 38 minuti, attraverso interviste e materiale inedito, riassume i cinque anni antecedenti al debutto de "La Bibbia", ponendo particolare attenzione sul modus operandi del team creativo dalla prima stesura del testo alla selezione dei brani, dalla registrazione dei cori fino alle coreografie, dai momenti più bui causati dalla pandemia fino al ritorno sotto i riflettori. Oltre ad essere un documentario formativo per scoprire alcuni segreti dello stile visionario del regista, il video è una lettera d'amore ai più fedeli spettatori. Thomas Centaro si racconta al pubblico anche a livello personale – interessante capire

dove affondano le radici della sua fervida creatività, e quanto il legame con i suoi fratelli e con gli artisti sia fondamentale per la riuscita di ogni sua opera – mostrando la persona che si cela dietro l'artista attraverso le sue scelte. Numerosi infatti gli aneddoti legati al musical e agli artisti che vi hanno preso parte: dai dubbi iniziali dell'autore allo sgarbato rifiuto dei teatri milanesi fino al terrore di ritornare in scena del regista dopo l'interruzione causata dal lockdown. "Nel Bene e nel Male" riesce a catturare e a coinvolgere lo spettatore sin dal primo minuto e senza nemmeno uno spoiler, per non rovinare la sorpresa agli oltre 500 spettatori che si sono già premurati di procurarsi il biglietto per l'attesissimo debutto.

L'AUTORE

TIMELINE



THOMAS CENTARO

Autore, regista e produttore

Nasce a Milano nel 1981, e dal 2000 entra in arte lavorando a teatro, nel doppiaggio, negli eventi corporate, in radio e in tv. Presentatore televisivo e speaker radiofonico, in qualità di doppiatore presta la voce a film, serie tv e cartoni animati, sua la voce di molte campagne pubblicitarie nazionali e di decine di audiolibri. Dal 2001 lavora come autore e regista teatrale, occupandosi della produzione dei suoi spettacoli a 360°, alternando l'adattamento di storie note alla creazione di opere inedite, dalla prosa al musical, dalla commedia al fantasy, dal dramma alla parodia. Thomas Centaro porta nei teatri milanesi spettacoli inediti offrendo un'alternativa ai titoli più tradizionali, una scelta vincente comprovata dalla presenza di un pubblico sempre più numeroso e dai dati di vendita dei biglietti. (<http://www.thomascentaro.com>)



CASE HISTORY

Ultimo Spettacolo | L'Odissea | EcoTeatro | Milano
11 novembre 2023



TARGET

63%
donne

37%
uomini

ETA' MEDIA

25-54
anni

DAL 2013 AL 2019

26
SERATE

5.590
SPETTATORI

13
SOLD-OUT

41K
VISITE AL SITO

NEL 2023

1
DATA UNICA

497
POSTI

457
SPETTATORI*

3K
VISITE AL SITO

L'attività teatrale è rimasta sospesa dal 2020 al 2022

**Dati S.I.A.E*

CONTATTI

Per pubblicazioni ed interviste



Email: info@thomascentaro.com

Website: www.thomascentaro.com

Tel. +39 339 5007359



Website: www.thomascentaro.com/labibbia/

Hashtag: #UnMusicalDellaMadonna

Questo documento è privato e contiene informazioni confidenziali destinate esclusivamente ai giornalisti a cui è rivolto.
"LA BIBBIA - UN MUSICAL DELLA MADONNA" © 2023 THOMAS CENTARO. ALL RIGHTS RESERVED.



LA BIBBIA

IL NUOVO MUSICAL PARODIA DI THOMAS CENTARO

THOMAS CENTARO

Via dei Pini 4/H – 20090 Pieve Emanuele (Mi) | TEL. +39 339 5007359 | WEB www.thomascentaro.com

C.F. CNTTMS81S14F205W | P.IVA / VAT N. 08180960968

E-MAIL info@thomascentaro.com | PEC thomascentaro@pec.thomascentaro.com

“LA BIBBIA - UN MUSICAL DELLA MADONNA” © THOMAS CENTARO. ALL RIGHTS RESERVED.